Malore in mare, ragazza rischia di annegare a Gaeta: salvata da due agenti

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Momenti di paura sulla spiaggia di Piana di Santâ??Agostino a Gaeta in provincia di Latina, dove una giovane bagnante Ã¨ stata colta da un malore improvviso, mentre si trovava in acqua. La ragazza, originaria di Caserta, ha perso i sensi tra le onde nel giorno di Ferragosto ed Ã¨ stata salvata grazie al tempestivo intervento di due appartenenti alle forze dellâ??ordine che si trovavano in spiaggia con le rispettive famiglie.

A notare subito la gravitÃ della situazione Ã¨ stato Nicola Scala, poliziotto penitenziario in servizio alla casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere. La giovane gli aveva appena detto di sentirsi male. Scala lâ??ha accompagnata verso la riva, ma prima di raggiungere la spiaggia lei Ã¨ svenuta. In suo aiuto Ã¨ arrivato anche un altro agente, originario di Lusciano e in servizio al commissariato di Afragola.

I due poliziotti hanno adagiato la ragazza su un lettino e avviato le prime manovre di soccorso, liberando le vie respiratorie e stabilizzandola. Poco dopo sono intervenuti alcuni medici presenti in spiaggia, che hanno proseguito le operazioni dâ??emergenza praticando anche il massaggio cardiaco, mentre veniva richiesto lâ??arrivo dellâ??eliambulanza. La giovane Ã¨ stata trasportata allâ??ospedale Santa Maria Goretti di Latina.

â??Esprimiamo il nostro apprezzamento e il nostro orgoglio per il comportamento di Nicola Scala e del collega (di Lusciano) intervenuto con luiâ?•, dichiarano Vincenzo Berrini, segretario provinciale del Sindacato autonomo polizia penitenziaria (Sappe) e Donato Capece, segretario generale. â??Ancora una volta due poliziotti penitenziari, pur liberi dal servizio, hanno messo a disposizione della comunitÃ professionalitÃ , coraggio e senso del dovereâ?•.

Per i rappresentanti del sindacato, lâ??episodio â??racconta perfettamente il ruolo sociale della polizia penitenziaria: lâ??uniforme si toglie a fine turno, ma non vengono meno valori, preparazione e responsabilitÃ . Hanno fatto ciÃ² che ogni appartenente al Corpo sente di dover fare: intervenire davanti a un pericolo e aiutare chi ha bisognoâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Berrini e Capece ribadiscono anche la necessitÃ di un riconoscimento concreto del lavoro svolto quotidianamente dagli agenti. â??Non sono soltanto operatori negli istituti penitenziari: sono cittadini al servizio dei cittadini, un presidio di sicurezza e umanitÃ anche fuori dallâ??orario di lavoro â?? concludono â?? . Alla ragazza coinvolta rivolgiamo lâ??augurio di una pronta e completa ripresaâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Agosto 17, 2026
Autore
redazione